

Cinema e industria

La Settima Arte debutta dialogando con Marchetti

Il fondatore di Yoox sarà il 2 maggio al cinema Fulgor per l'inaugurazione del festival
«È stato bellissimo restaurare digitalmente Amarcord insieme alla Cineteca di Bologna»

La VI edizione de La Settima Arte Cinema e Industria aprirà dialogando di innovazione e sogno felliniano, cinema, moda e impresa. Protagonista il 2 maggio alle 21 al cinema Fulgor di Rimini, sarà Federico Marchetti (foto), imprenditore e cavaliere del lavoro, fondatore di Yoox e presidente della Fashion Task Force della Sustainable Markets Initiative, fondata da Re Carlo III. Federico Marchetti incontrerà il pubblico raccontando la sua significativa esperienza imprenditoriale, la sua passione per il cinema e la partecipazione diretta all'industria della settima arte come produttore. Un viaggio



dalle radici in terra di Romagna fino alla platea dei mercati mondiali, tenendo come filo conduttore della narrazione l'immaginario e la visione felliniana. Federico Marchetti è autore con Daniela Hamai di "Le avventu-

re di un innovatore" (Longanesi, 2023). A dialogare con l'imprenditore saranno Roy Menarini, direttore artistico de «La Settima Arte Cinema e Industria» e Simone Segre Reinach, docente Università di Bologna.

Saluto introduttivo Roberto Bozzi, Presidente Confindustria Romagna.

Al termine dell'incontro proiezione di «A Bigger Splash» di Luca Guadagnino, 2015, 120 min.

«Sono onorato ed entusiasta di aprire La Settima Arte Cinema e Industria 2024 ed è sempre emozionante tornare nella mia terra, la Romagna - commenta Federico Marchetti - Sono parti-

to da Ravenna per girare il mondo tra studi e lavoro ma le mie radici sono salde qui. Ricordo quando da piccolo andavo con mia madre a vedere i film nei cinema di seconda visione perché non navigavamo nell'oro. Da allora la mia passione per questo mondo immaginifico non solo non si è mai interrotta, ma è cresciuta giorno dopo giorno. Seguendo il filo dei ricordi, è stata un'impresa importante e bellissima restaurare digitalmente Amarcord di Fellini insieme alla Cineteca di Bologna e poter essere al Cinema Fulgor a raccontare le mie avventure imprenditoriali è veramente una coincidenza magica!».